Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Chiede il patrocinio gratuito ma spende 130.000 euro l’anno

Date : 11 maggio 2017

COSENZA. Dichiara redditi personali e familiari per 1.450,00 euro e chiede l’assistenza giudiziaria gratuita a spese dello Stato, ma spende oltre 130.000 euro l’anno, anche per viaggi e ristoranti. Le Fiamme Gialle di Cosenza hanno ricostruito l’effettiva posizione reddituale di una persona che, per beneficiare del gratuito patrocinio a carico dello Stato, aveva autocertificato redditi per 1.450,00 euro riferibili al padre convivente, titolare di pensione sociale. La Guardia di Finanza ha accertato l’effettivo reddito e stile di vita, scoprendo che viaggiava spesso sia in Italia che all’estero. Il richiedente il gratuito patrocinio è risultato titolare di ben tre società con capitale sociale complessivo pari a 170.000,00 euro ed un volume di affari di oltre 2.300.000,00 euro. Quale socio unico ed amministratore, il soggetto- dichiaratosi ora non abbiente- nel solo 2014 sostiene e si fa rimborsare spese personali dall’azienda per oltre 130.000,00, attraverso l’utilizzo di 5 conti corrente e 5 carte di credito. Successivamente coinvolto in un procedimento penale, richiede l’ammissione al gratuito patrocinio a spese dello Stato, previsto per le persone con un reddito proprio e dei familiari non superiore ad euro ? 11.528,00. Per la falsa dichiarazione reddituale il soggetto è stato denunciato alla Procura della Repubblica e saranno avviate le attività di recupero delle somme indebitamente erogate. Inoltre, le predette spese personali sono state segnalate all’Agenzia delle Entrate per i recuperi a tassazione. Continua l ‘azione delle Fiamme Gialle calabre a tutela della spesa pubblica, evitando uscite non dovute dalle casse dell’Erario ed impedendo che gli effettivi idonei fruitori possano usufruire della dovuta assistenza da parte dello Stato per incapienza di fondi previsti negli appositi capitoli, fondi “dissanguati “ da comportamenti illeciti.